
**Elezioni Politiche 2008:
analisi del comportamento di voto
dei lavoratori dipendenti**

aprile 2008

L'evoluzione del voto tra il 2006 e il 2008

Lo studio comparato dei comportamenti di voto delle categorie professionali nelle ultime due puntate elettorali ha evidenziato alcune peculiarità:

- nel 2006 tra l'elettorato del **lavoro dipendente** vi era una chiara tendenza a prediligere il centrosinistra (soprattutto impiegati pubblici, insegnanti e docenti, mentre tra gli operai vi era un equilibrio); nel 2008 la situazione si è ribaltata: adesso tra i lavoratori dipendenti prevale la preferenza per il centrodestra e per lo schieramento di berlusconi rispetto a quello di Veltroni (+5%); il flusso principale che ha determinato tale spostamento è individuabile nel passaggio dai partiti della sinistra radicale verso l'astensione. Appare notevole anche l'aumento dei consensi alla Lega Nord.
- gli spostamenti più significativi verso il centrodestra sono stati:
 1. **della categoria degli insegnanti e docenti**: prevale ancora il centrosinistra ma perde gran parte del vantaggio: una forte fuoriuscita del voto da Ulivo/PD e un marcato guadagno del PdL
 2. **degli impiegati privati**: da +7 per il centrosinistra a +12 per il centrodestra: anche in questo caso ci perde soprattutto il PD, ma nel centrodestra è la Lega a raccogliere di più
- risulta marcato anche movimento in direzione centrodestra dell'elettorato **operaio**: da un sostanziale equilibrio tra Unione e CdL del 2006 si passa a un cospicuo vantaggio (+8) per il centrodestra. Tra gli operai si nota inoltre un grado di astensione particolarmente elevato, l'abbandonano massiccio della Sinistra Arcobaleno. La Lega Nord drena una significativa dose di voto operaio al PdL.
- i movimenti registrati tra i lavoratori dipendenti sono più o meno in linea con gli spostamenti dell'elettorato complessivo; l'area a sostegno di Veltroni accusa una fuoriuscita di consensi leggermente più marcata tra i dipendenti rispetto all'elettorato complessivo; tuttavia il voto dei lavoratori dipendenti che avevano scelto il centrosinistra nel '06, non si sposta sul versante opposto più di quanto facciano le altre categorie, bensì si concentra maggiormente sull'astensione.
- il **lavoro autonomo** pende verso PdL e Lega Nord come nel passato, mentre molti **liberi professionisti** che sostenevano il centrosinistra nel 2006 passano allo schieramento avverso
- l'unico segmento che presenta una mobilità controtendenza è quello dei **pensionati, il voto dei quali registra uno spostamento verso l'area PD-Di Pietro**. La parallela tendenza a preferire il centrodestra da parte dei giovani produce un invecchiamento dell'elettorato di Veltroni.

L'analisi territoriale

La suddivisione in macro-aree è la seguente: Nord Ovest (Piemonte, Liguria, Lombardia), Nord-Est (Veneto, Trentino e Friuli-Venezia-Giulia), regioni rosse (Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Toscana), Centro-Sud (Lazio, Molise, Abruzzo e Sardegna), Sud (Campania, Calabria, Basilicata e Puglia), Sicilia. La Valle D'Aosta e l'Alto Adige non sono presenti nei dati.

INSEGNANTI

Il voto degli **insegnanti** conferma anche a livello territoriale il proprio ancoraggio a centro-sinistra. E' tuttavia possibile reperire due dinamiche territoriali abbastanza distinte, riguardanti il centro-nord e le regioni dell'Italia meridionale. Nel Nord-Ovest, nel Nord-Est e nelle regioni rosse, il voto degli insegnanti premia infatti in

maniera decisamente preponderante la coalizione veltroniana (e in particolar modo il PD rispetto alla Lista Di Pietro). Nel Nord-Ovest ma soprattutto nel Nord-Est, il comportamento elettorale degli insegnanti premia anche la Sinistra Arcobaleno. Di fronte a questo predominio elettorale del centro-sinistra, la coalizione berlusconiana rivela una difficoltà ad attrarre questo segmento professionale. Sia il PDL che la Lega raccolgono infatti tra il voto degli insegnanti percentuali decisamente inferiori a quelle da loro raccolte tra tutto l'elettorato (solo nel Nord-Est il PDL mostra una capacità di attrazione più importante rispetto al voto degli insegnanti). Nel Centro-sud, nel Sud e in Sicilia, i rapporti di forza tra gli insegnanti appaiono leggermente più equilibrati, pur mostrando una leggera prevalenza della coalizione veltroniana. In questa parte di paese va notata la buona performance della Sinistra Arcobaleno.

OPERAI

Il comportamento elettorale degli operai rivela una significativa capacità di penetrazione della coalizione berlusconiana. In tutte le macro-regioni prese in considerazione, ad eccezione delle regioni rosse, la coalizione guidata da Silvio Berlusconi risulta in testa tra gli operai. Se nel Nord-Ovest la coalizione veltroniana (PD + IDV) mostra una buona capacità di resistenza, al contrario nel Nord-Est il voto operaio premia senza ambiguità il centro-destra. Anche nelle regioni rosse, il centro-destra mostra una rilevante capacità di penetrazione tra gli operai, arrivando a conquistare circa gli stessi consensi del centro-sinistra. E' comunque interessante notare che, non solo la Lega, ma anche il PDL raggiunge un alto consenso tra il voto operaio. In altri termini, il buon risultato tra gli operai del Nord non è addebitabile esclusivamente alla buona performance leghista ma anche al buon risultato del PDL. Il buon risultato del PDL tra gli operai è confermato dai dati delle regioni del centro-sud, della Sicilia e in maniera minore del Sud. Proprio nelle regioni del Sud, il PD raggiunge tra gli operai un risultato significativo che frena il risultato della coalizione berlusconiana. Va inoltre notato il buon risultato della Sinistra Arcobaleno nelle regioni meridionali. Paradossalmente gli ultimi punti di forza operai della Sinistra Arcobaleno si situano quindi nel Mezzogiorno.

IMPIEGATI PRIVATI

Per quanto riguarda il voto degli impiegati privati, due dinamiche elettorali si profilano a livello territoriale. Gli impiegati privati del Nord-Ovest, del Nord-Est e delle regioni rosse mostrano infatti un comportamento elettorale abbastanza omogeneo che tende a differenziarsi rispetto agli orientamenti elettorali registratisi nel Centro-Sud, nel Sud e nella Sicilia. Nelle regioni dell'Italia centro-settentrionale, gli impiegati privati privilegiano infatti in maniera sensibile il voto alla coalizione berlusconiana. Nel Nord-Ovest, la presenza del PD e dell'IDV in questo segmento appare comunque rilevante. Lo squilibrio verso il centro-destra è invece nuovamente nettissimo nel Nord-Est dove la somma PDL + Lega Nord conquista circa il 65% del voto degli impiegati privati. In questa parte del Paese, appare particolarmente brillante la performance del PDL. Tra gli impiegati privati, la coalizione berlusconiana predomina in maniera chiara rispetto alla coalizione veltroniana persino nelle regioni rosse, dove si registra un differenziale di circa 8 punti favorevole al PDL e alla Lega. Anche in questa area, il buon risultato del centro-destra si fonda soprattutto sul buon risultato raggiunto dal PDL. Diversamente dalle regioni dell'Italia centro-settentrionale, le macro-aree del Centro-Sud, del Sud e della Sicilia, rivelano dei rapporti di forza meno squilibrati. In particolare, nel Sud, vi è un sostanziale pareggio tra le due coalizioni. Inoltre, sempre nel Sud, il PD e la Lista Di Pietro registrano percentuali decisamente più elevate rispetto al dato generale, pur arrivando dietro alla coalizione berlusconiana. Tra gli impiegati privati va inoltre notato il buon risultato dell'UDC in Sicilia.

IMPIEGATI PUBBLICI

L'analisi territoriale del voto degli impiegati pubblici rivela una situazione di difficoltà della coalizione di centro-destra rispetto a questo segmento professionale. Tra gli impiegati pubblici, in tutte le macro-aree prese in considerazione, il centro-destra registra percentuali inferiori al dato complessivo raggiunto tra tutti gli elettori. Il centro-sinistra, e in particolare il PD, ma anche, in misura minore, l'UDC e la Sinistra Arcobaleno mostrano al contrario un insediamento non trascurabile tra gli

impiegati pubblici. Il centro-destra rivela tuttavia un buon risultato tra gli impiegati pubblici del Nord-Ovest, riequilibrato tuttavia dalla buona performance del PD. Il voto degli impiegati pubblici penalizza il centro-destra nel Nord-Est dove vi è un risultato di parità tra le due coalizioni. In questa parte d'Italia, l'UDC raggiunge percentuali molto significative nel mondo impiegatizio pubblico. Nelle regioni rosse, il divario tra le due coalizioni è molto elevato e si attesta a circa 20 punti percentuali. Anche in questa parte di Paese, l'UDC raggiunge un buon risultato tra gli impiegati pubblici. Il predominio del centro-sinistra si riconferma al Centro-Sud. Nel Sud e in Sicilia, a fronte di una chiara predominanza del centro-destra tra tutti gli elettori, il rapporto di forza elettorale tra i due blocchi elettorali nel mondo impiegatizio pubblico è di sostanziale parità. Il dato del Sud e della Sicilia conferma la tonicità dell'UDC su questo segmento.

SWG srl
Rado Fonda
Francesco Ronchi

SWG: Voto del lavoro dipendente e dei pensionati: confronto 2006-2008

Elezioni Politiche 2006	Voto italiani	Totale lavoro dipendente	insegnante/ docente	impiegato privato e altri dip	impiegato pubblico	operaio	pensionato
Ulivo	25	29	35	31	29	22	27
Lista Di Pietro	2	2	2	2	2	2	2
Rif. Com., Com. It., Verdi	9	10	11	7	12	13	5
altre centrosinistra	4	5	6	6	5	4	5
CENTROSINISTRA	40	46	54	46	48	41	39
Forza Italia	19	14	10	16	12	16	22
Alleanza nazionale	10	11	7	13	12	10	8
Lega Nord + MpA	4	4	2	4	2	6	4
UDC	5	6	6	6	7	4	7
altri centrodestra	2	1	1	0	2	4	2
CENTRODESTRA	40	37	26	39	35	40	43
altro	1	1	1	1	0	0	0
non voto	19	16	19	14	17	19	18

Elezioni Politiche 2008	Voto italiani	Totale lavoro dipendente	insegnante/ docente	impiegato privato e altri dip	impiegato pubblico	operaio	pensionato
Partito Democratico	26	26	30	25	29	24	34
IdV Di Pietro	3	3	3	4	3	3	4
PD + IdV	29	29	33	28	32	26	38
Sinistra Arcobaleno	2	3	5	3	3	2	2
Partito Socialista	1	1	2	1	1	1	1
partiti estrema sinistra	1	1	1	1	1	2	0
CENTROSINISTRA	33	34	41	32	38	31	41
PdL	29	26	25	29	24	24	28
Lega Nord + MpA	7	7	4	8	5	10	5
PdL + Lega Nord + MpA	36	34	28	37	29	34	34
UDC	4	4	4	4	5	3	4
La Destra	2	2	2	2	2	3	1
CENTRODESTRA	43	40	34	44	35	39	38
altri	2	2	2	2	1	3	1
astenuiti	23	24	22	22	26	28	20

Lavoro dipendente: flussi di voto 2006-2008

	Totale	Ulivo	IdV - Di Pietro	RC, CI, Verdi	altri csx	UNIONE	Forza Italia	AN	Lega Nord	UDC	altri cdx	CdL	altri	astenuti
PdL	26,3	6,0	4,2	2,9	13,3	5,9	77,6	59,7	11,8	35,6	50,5	58,6	11,0	4,5
Lega Nord + MpA	7,2	1,5	0,5	2,6	3,1	1,9	7,5	8,0	69,4	7,2	8,1	13,5	45,6	2,0
PdL + LN + MpA	33,5	7,5	4,7	5,5	16,4	7,8	85,1	67,7	81,2	42,8	58,6	72,1	56,6	6,5
Partito Democratico	26,0	72,5	23,3	34,3	32,0	56,0	1,8	1,9	3,5	5,3	4,8	2,6	5,7	4,8
IdV Di Pietro	3,3	4,3	43,0	5,9	5,0	6,5	0,7	1,5	0,7	2,6	1,4	1,2	2,6	0,5
PD + IdV	29,3	76,8	66,3	40,2	37,0	62,5	2,5	3,4	4,2	7,9	6,2	3,9	8,3	5,3
UDC	4,2	1,6	2,4	1,9	9,5	2,6	1,1	3,4	1,1	37,8	10,4	7,5	4,8	0,9
Sinistra Arcobaleno	2,9	2,2	2,4	18,5	7,2	7,0	0,4	0,2			0,3	0,2	0,9	0,3
La Destra	2,1	0,3	1,4	0,8	0,0	0,4	2,3	8,2	4,2	1,7	6,7	4,4	1,7	0,8
Partito Socialista	0,9	0,4	0,1	1,1	5,6	1,1	0,4	0,2			1,3	0,3	2,9	0,7
partiti estrema sinistra	1,1	0,2	1,4	6,8	2,9	2,3						0,0		0,5
altri	1,9	0,7	1,3	2,5	6,3	1,8	2,6	1,5	3,0	1,5	2,5	2,1	6,0	0,9
astenuti	23,9	10,3	20,0	22,7	15,1	14,5	5,6	15,4	6,3	8,3	14,0	9,5	18,8	84,1

Le due facce del voto dei giovani (18-24 anni)

	lavoratori (33%)	studenti (68%)
PdL	33,4	23,5
Lega Nord + MpA	10,0	6,0
PdL + Lega Nord + MpA	43,4	29,5
Partito Democratico	17,2	24,2
IdV Di Pietro	2,0	3,6
PD + Di Pietro	19,2	27,8
UDC	2,7	1,9
Sinistra Arcobaleno	2,5	3,3
La Destra	2,8	4,7
Partito Socialista	1,6	0,4
partiti estrema sinistra	0,9	0,8
altri	3,8	1,9
astenuiti	23,1	29,7

Lavoro dipendente: suddivisione territoriale

insegnanti

% voti validi	Nord Ovest		Nord-Est		Regioni rosse		Centro-Sud		Sud		Sicilia	
	insegnanti	tutti	insegnanti	tutti	insegnanti	tutti	insegnanti	tutti	insegnanti	tutti	insegnanti	tutti
PDL	22	34,1	28	27,7	22	31,1	40	42,7	39	46,2	37	46,6
Lega Nord/Mpa	15	17,6	11	22,2	0	4,4	0	0,7	3	2,1	6	7,7
PDL + LN + MpA	37	51,7	39	50,0	22	35,5	40	43,5	42	48,3	43	54,3
UDC	5	4,5	0	5,5	5	4,5	5	5,1	8	7,3	3	9,4
Di Pietro IDV	5	4,4	1	4,2	5	3,9	5	5,4	3	4,6	3	3,4
PD	40	30,3	40	27,1	55	45,4	32	35,5	33	30,7	27	25,4
PD + IdV	45	34,7	41	31,2	60	49,3	37	40,9	36	35,3	30	28,8
Sinistra Arcobaleno	5	3,1	12	2,5	2	3,6	3	3,3	8	2,9	10	2,6
La Destra	2	2,5	3	2,1	2	2,8	5	3,0	1	1,9	5	2,0
altro	6	3,5	5	8,7	9	4,3	10	4,3	5	4,3	9	3,5
<i>Astenuti</i>	35		22		12		34		14		15	

operai

% voti validi	Nord Ovest		Nord-Est		Regioni rosse		Centro-Sud		Sud		Sicilia	
	operai	tutti	operai	tutti	operai	tutti	operai	tutti	operai	tutti	operai	tutti
PDL	27	34,1	32	27,7	35	31,1	48	42,7	46	46,2	58	46,6
Lega Nord/ Mpa	19	17,6	25	22,2	6	4,4	1	0,7	0	2,1	0	7,7
PDL + LN + MpA	46	51,7	57	50,0	41	35,5	49	43,5	46	48,3	58	54,3
UDC	1	4,5	5	5,5	3	4,5	6	5,1	2	7,3	8	9,4
Di Pietro IDV	6	4,4	2	4,2	1	3,9	2	5,4	3	4,6	7	3,4
PD	34	30,3	22	27,1	41	45,4	26	35,5	33	30,7	16	25,4
PD + IdV	40	34,7	24	31,2	42	49,3	28	40,9	36	35,3	23	28,8
Sinistra Arcobaleno	2	3,1	2	2,5	2	3,6	1	3,3	7	2,9	5	2,6
La Destra	5	2,5	6	2,1	5	2,8	4	3,0	0	1,9	0	2,0
altro	6	3,5	6	8,7	7	4,3	12	4,3	9	4,3	6	3,5
<i>Astenuti</i>	26		26		27		19		42		45	

impiegati privati

% voti validi	Nord Ovest		Nord-Est		Regioni rosse		Centro-Sud		Sud		Sicilia	
	imp. priv.	tutti	imp. priv.	tutti	imp. priv.	tutti	imp. priv.	tutti	imp. priv.	tutti	imp. priv.	tutti
PDL	34	34,1	39	27,7	42	31,1	38	42,7	43	46,2	44	46,6
Lega Nord/ Mpa	19	17,6	25	22,2	4	4,4	1	0,7	1	2,1	8	7,7
PDL + LN + MpA	53	51,7	64	50,0	46	35,5	39	43,5	44	48,3	52	54,3
UDC	5	4,5	2	5,5	3	4,5	6	5,1	4	7,3	15	9,4
Di Pietro IDV	4	4,4	2	4,2	4	3,9	8	5,4	7	4,6	5	3,4
PD	29	30,3	24	27,1	34	45,4	35	35,5	34	30,7	22	25,4
PD + IdV	33	34,7	26	31,2	38	49,3	43	40,9	41	35,3	27	28,8
Sinistra Arcobaleno	3	3,1	2	2,5	3	3,6	4	3,3	5	2,9	3	2,6
La Destra	3	2,5	1	2,1	6	2,8	3	3,0	3	1,9	0	2,0
altro	3	3,5	5	8,7	4	4,3	5	4,3	3	4,3	3	3,5
<i>Astenuti</i>	25		23		17		25		27		12	

impiegati pubblici

% voti validi	Nord Ovest		Nord-Est		Regioni rosse		Centro-Sud		Sud		Sicilia	
	imp. pub.	tutti	imp. pub.	tutti	imp. pub.	tutti	imp. pub.	tutti	imp. pub.	tutti	imp. pub.	tutti
PDL	31	34,1	29	27,7	24	31,1	41	42,7	39	46,2	35	46,6
Lega Nord/ Mpa	15	17,6	10	22,2	5	4,4	0	0,7	1	2,1	8	7,7
PDL + LN + MpA	46	51,7	39	50,0	29	35,5	41	43,5	40	48,3	43	54,3
UDC	1	4,5	14	5,5	8	4,5	5	5,1	10	7,3	9	9,4
Di Pietro IDV	4	4,4	6	4,2	6	3,9	5	5,4	3	4,6	4	3,4
PD	35	30,3	34	27,1	43	45,4	39	35,5	36	30,7	38	25,4
PD + IdV	39	34,7	40	31,2	49	49,3	44	40,9	39	35,3	42	28,8
Sinistra Arcobaleno	5	3,1	3	2,5	6	3,6	5	3,3	4	2,9	6	2,6
La Destra	1	2,5	1	2,1	4	2,8	1	3,0	4	1,9	0	2,0
altro	8	3,5	3	8,7	4	4,3	4	4,3	3	4,3	0	3,5
<i>Astenuti</i>	23		33		27		30		24		12	